

Codice A1603A

D.D. 11 luglio 2019, n. 360

Concessione contributi a Comuni e Consorzi di bacino per progetti di diffusione dell'autocompostaggio. Presa d'atto rendicontazione finale Consorzio ACEM di Ceva. Rideterminazione finanziamento in euro 24.450,98; recupero della somma erogata ma non spettante di euro 15.549,02 ed accertamento di entrata di pari importo sul cap. 34655/2019.

(omissis)

determina

1. di prendere atto della rendicontazione delle spese, pari ad euro 35.920,01, sostenute dal Consorzio ACEM con sede in via Case Rosse n. 1, Ceva (CN), partita IVA 01958350041, per l'intervento di diffusione dell'autocompostaggio effettuato da utenze domestiche e non domestiche. Per tale intervento, il cui costo iniziale era di euro 100.000,00, è stato concesso un finanziamento regionale di euro 80.000,00 con la D.D. 325/A1603A del 17 luglio 2017;

2. di rideterminare, come esposto in premessa, in euro 33.959,69 la spesa ammissibile a finanziamento ed in euro 24.450,98 il contributo spettante al Consorzio ACEM per l'intervento in questione;

3. di procedere, alla luce dell'avvenuta erogazione di euro 40.000,00 a favore del Consorzio ACEM per la realizzazione dell'intervento, al recupero della somma non spettante pari a euro 15.549,02;

4. di accertare l'entrata di euro 15.549,02 sul capitolo 34655/2019 avente come soggetto debitore il Consorzio ACEM di Ceva, prevedendo la data di scadenza del debito entro il 31/12/2019 e dando atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti. Ai sensi del D. Lgs. 118/2011, la transazione elementare del presente accertamento è:

Conto finanziario: E.3.05.02.03.002

Transazione Unione europea: 2

Ricorrente: 2 "non ricorrente"

Perimetro sanitario: 1 ;

5. di stabilire che la somma di euro 15.549,02 dovrà essere versata dal Consorzio ACEM di Ceva entro e non oltre 90 giorni dalla data di notifica del presente atto, mediante GIROFONDI c/c 31930 e indicando quale causale "Restituzione quota eccedente finanziamento regionale "Bando autocompostaggio". Il Consorzio dovrà inoltre dare comunicazione dell'avvenuto versamento alla Direzione regionale Ambiente, Governo e tutela del territorio, Settore Servizi ambientali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Dott.ssa Paola MOLINA

Il funzionario istruttore
Claudia Bianco